

mercoledì 3 marzo


2° INCONTRO

BENVENUTI

*Guida: Nel nome del Padre
del Figlio e dello Spirito Santo*

*Invocazione
allo Spirito Santo (Salmo 25)*



 *Vieni Spirito, forza dall'alto nel mio cuore
fammi rinascere Signore, Spirito (2 v)*

All'estero!

Il Signore si confida con chi lo teme:
gli fa conoscere la sua alleanza.
I miei occhi sono sempre rivolti al Signore,
è lui che fa uscire dalla rete il mio piede.

● ————— *Vieni Spirito, forza dall'alto...*



Volgiti a me e abbi pietà, perché sono povero e solo.
Allarga il mio cuore angosciato,
liberami dagli affanni.

● ————— *Vieni Spirito, forza dall'alto...*



Vedi la mia povertà e la mia fatica
e perdona tutti i miei peccati.
Guarda i miei nemici: sono molti,
e mi detestano con odio violento.

● ————— *Vieni Spirito, forza dall'alto...*



Proteggimi, portami in salvo;
che io non resti deluso,
perché in te mi sono rifugiato.
Mi proteggano integrità e rettitudine,
perché in te ho sperato.

● ————— *Vieni Spirito, forza dall'alto...*



Eccomi, sono qui anch'io.

Abbiamo pregato un salmo che parla di fiducia, di un Dio che desidera confidarsi con noi, in un dialogo da amico ad amico.

Chi sta pregando questo salmo, con molta onestà, sta presentando al Signore quello che sta vivendo, quali sono i desideri e le preoccupazioni che porta con sé... anche noi, vogliamo fare altrettanto. Ci presentiamo a Gesù raccontando come stiamo in questo tempo...



Questo salmo ci introduce anche al tema di questa sera, nella quale parleremo di nemici (dentro e fuori di noi), e parleremo di strade nuove da tracciare, con prospettive non sempre chiare, dai contorni sfumati...



Con il canto ci prepariamo all'ascolto della Parola del Signore...



Mia forza e mio canto è il Signore, d'Israele in eterno è il Salvatore.

L'annuncio è dal Vangelo di Matteo (2, 7-18)

⁷Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella ⁸e li inviò a Betlemme dicendo: "Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo".

⁹Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. ¹⁰Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. ¹¹Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. ¹²Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

¹³Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo".

¹⁴Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, ¹⁵dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Dall'Egitto ho chiamato mio figlio.

¹⁶Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù, secondo il tempo che aveva appreso con esattezza dai Magi. ⁷Allora si

compì ciò che era stato detto per mezzo del profeta Geremia: ¹⁸Un grido è stato udito in Rama, un pianto e un lamento grande: Rachele piange i suoi figli e non vuole essere consolata, perché non sono più.



Mia forza e mio canto è il Signore, d'Israele in eterno è il Salvatore.

Completiamo la nostra domanda di Grazia

La domanda di Grazia che allora chiediamo questa sera è questa:

Questa sera aiutaci, Signore, ad avere occhi nuovi, i tuoi occhi. Donaci di guardarci con il tuo sguardo anche dentro alcune nostre memorie ferite. E donaci di saper scoprire le nuove opportunità che si aprono.




[Leggo il testo e provo a sottolineare quello che mi attrae.]

➤ SENTIERO, PRIMA PARTE. "Erode, eroe guastafeste"

Giuseppe, papà fiero della propria famiglia e di 'suo' figlio, in mezzo a tutte le difficoltà **me lo immagino così...**

L'**insidia** che minaccia il piccolo Gesù, **ha un nome: Erode**. Erode è ossessionato di perdere il posto... non esce mai dalla sua casa, chiuso nelle sue certezze. Lui è nel suo palazzo e raccoglie informazioni...

A volte capita anche a noi di essere come lui, fermi, nella nostra *comfort zone*, ancorati alle nostre certezze. Lo vediamo banalmente quando chiediamo conferme solo a chi ci da ragione. Non vogliamo cercare altre prospettive, a noi bastano le nostre idee! Non vogliamo neanche cercare veramente Dio, a noi bastano le nostre abitudini!

 **domanda-guida¹:** *quali sono le mie abitudini, quel pensiero fisso che non vuoi mollare?*




➤ SENTIERO, SECONDA PARTE. "Sognata interiorità"

Cosa fare di fronte alla furia omicida di chi vede nel bambino Gesù solamente un pericolo? L'intervento di Dio avviene nel sonno, quando abbassiamo le difese e siamo **disponibili all'impossibile!**

Nuove decisioni all'orizzonte... quel primo sì, ne chiede altri... i desideri sono cantieri aperti e vanno calati nella realtà, devono diventare di nuovo scelta: bisogna andare in Egitto.


Alzati! È una parola rivolta anche a noi: riconosci le situazioni che chiedono di uscire dalla comodità per aprirsi a qualcosa di nuovo, per

continuare a realizzare il desiderio che hai ricevuto, riconosciuto e scelto. Non si realizza da solo, chiede scelte quotidiane. Papa Francesco dice: *“Rischia. Chi rischia non cammina. Ma se sbaglia? Benedetto il Signore! Sbaglierai di più se rimani fermo.”*

 **domanda-guida²** *Dove hai potuto sperimentare la bellezza di rischiare e gustare di aver fatto uno scatto di maturità, dove puoi aver riconosciuto la presenza del Signore che ti incoraggiava ad “alzarti”?*

SENTIERO, TERZA PARTE. “All'estero!”

L'Egitto, per un ebreo significa la schiavitù. Betlemme, per i magi non era certo il centro del mondo. Ma è così: **il Signore si fa trovare nei posti che non pensiamo, anche dentro i lati di noi stessi dove preferiamo non entrare**, perché ci sono ferite, difficoltà... Ma lì **dove non pensavi, c'è una possibile strada** che puoi percorrere. Direbbe anche Baden Powell: *“Quando la strada non c'è, inventala!”*. Conoscersi in profondità, vuol dire anche questo. Dio si fida del coraggio creativo di Giuseppe, e **trasforma i problemi in opportunità!** Lo Spirito Santo ci fa guardare ai problemi con occhi diversi, ci fa scorgere in essi una opportunità. **Giuseppe asseconda Dio**, cioè: sta per secondo. Così i Magi, “per un'altra strada fecero ritorno” e Giuseppe porta la sua famiglia all'estero!

 **domanda-guida³**: *guardando agli aspetti di me che mi tengono fermo, che sono come delle zavorre, quali opportunità il Signore mi sta proponendo? C'è qualche persona che potrebbe aiutarci a saper trovare strade nuove?*

Preghiera conclusiva

San Giuseppe, nel sonno Dio ti ha manifestato i suoi misteriosi progetti per la tua futura sposa Maria e la missione di custodire Gesù, il Salvatore del mondo.

Insegnaci la forza di compiere con prontezza la volontà del Padre nei nostri confronti e possiamo imparare a non lasciarci più travolgere dalle difficoltà della vita e scorgere, che anche nelle avversità, Dio propone un'altra strada, quella giusta, quella buona. Per tua intercessione affidiamo a Gesù i nostri desideri più autentici e le difficoltà che stiamo vivendo. Pregha per noi e guidaci nelle scelte quotidiane e di vita che ci attendono. Amen